



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

 Centro di Ateneo  
**Studi e Ricerche  
sulla Famiglia**



Corso di Alta formazione

## ***La conduzione dei Gruppi di parola per la cura dei legami***



***2 febbraio 2016 - gennaio 2018***



## Premessa

La separazione rappresenta un evento critico non solo per la coppia, ma per tutto il corpo familiare, specie in presenza di figli minori di età e soprattutto se essa si sovrappone ad altre transizioni delicate, come l'adolescenza, la perdita del lavoro, o se subentrano altre problematiche, quali la forte conflittualità tra gli ex partner o il progressivo allontanamento di uno dei genitori, con il rischio per i figli di identificarsi solo con una linea generazionale. Sebbene la ricerca scientifica abbia dimostrato che non esiste un legame deterministico tra la separazione/divorzio e lo sviluppo di forme di disagio psicologico e relazionale dei figli, sulla scia delle positive esperienze condotte in Canada e in Francia, appare necessario adottare e diffondere delle risorse che consentano ai bambini e ai ragazzi che affrontano la disgregazione del loro nucleo familiare, di disporre di un tempo e di un luogo per elaborare i loro vissuti emotivi connessi alle grandi trasformazioni che si trovano a vivere.

Il Gruppo di Parola, utilmente sperimentato da diversi anni nei servizi pubblici e privati in diverse regioni italiane, grazie alle esperienze del Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, rappresenta, quindi, uno "spazio transizionale ed intermedio" tra il prima e il dopo della separazione e della riorganizzazione familiare, che permette ai figli di *dare parola* alla sofferenza connessa alla rottura dell'unità familiare, e consente loro di agire un ruolo attivo nella vicenda separativa e di attribuirle un significato comprensibile. Il Gruppo di Parola, non ha finalità terapeutiche, né risolve magicamente tutti i problemi connessi alla separazione, ma rappresenta una risorsa fondamentale per dare un nome alle emozioni ed alle difficoltà sperimentate dai figli, per ipotizzare delle possibili soluzioni, per incentivare la comunicazione dei bambini e dei ragazzi con entrambi i genitori e per rafforzare il sentimento di appartenenza dei minori al nucleo familiare.

Il Gruppo di Parola si pone, quindi, in sinergia con la *mediazione familiare*, rivolta specificatamente alla coppia, quale ulteriore strumento di sostegno alla transizione del divorzio. Attraverso la condivisione e il rispecchiamento assicurato dal confronto tra pari che sperimentano condizioni simili e grazie alla facilitazione di un conduttore *terzo*, disponibile e competente, si offre pertanto alle nuove generazioni, ma anche a tutto il "corpo" familiare, una fondamentale opportunità di prevenzione primaria e di promozione del benessere individuale e relazionale.

Da qui la necessità di estenderne la diffusione e la sperimentazione dei Gruppi di Parola anche in altri contesti di lavoro come ad esempio con bambini collocati in affidamento etero-familiare, con minori stranieri ricongiunti alla famiglia e che vivono il conflitto per la doppia appartenenza a due paesi, o figli che hanno perso un genitore (cfr. Marzotto, 2015). Per questo è fondamentale una preparazione mirata degli operatori psico-socio-educativi affinché diventino capaci di condurre il processo di gruppo - avvalendosi di un modello codificato di intervento e di strumenti già sperimentati anche dallo staff dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano.

## Obiettivi

- Approfondire le dimensioni psico-sociali della separazione o divorzio e di altre transizioni critiche, e riflettere sui *bisogni dei figli* come soggetti bisognosi di particolare attenzione e sostegno;
- Riconoscere la valenza del *gruppo* dei pari analizzando le dinamiche relazionali e simboliche proprie di un gruppo di bambini e di un gruppo di adolescenti;
- Apprendere le *metodologie e le tecniche* specifiche per la conduzione di *Gruppi di Parola* (copyright depositato dal CASRF dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nel 2013),
- Incentivare la sperimentazione del Gruppo di Parola nel territorio di appartenenza, approntando un piano di diffusione e di attuazione, in collaborazione con la *rete* dei servizi locali.

## Contenuti

- Analisi della transizione della separazione e del divorzio attraverso il modello relazionale e simbolico (Scabini e Cigoli 2000, 2013);
- Le dinamiche psico-sociali e la valenza di sostegno del gruppo di bambini e del gruppo di adolescenti, nel caso di

separazione e divorzio dei genitori;

- I fondamenti teorici e la metodologia per la conduzione del Gruppo di Parola: struttura, tempo, spazi, regole, materiali, strategie volte ad incentivare l'espressione dei partecipanti e finalizzazione dei vari incontri (Marzotto, a cura di, 2010; 2015);
- La costruzione di un'alleanza con i genitori e con gli altri professionisti coinvolti nella vicenda della separazione;
- Analisi delle esperienze avviate e individuazione delle modalità più efficaci per la promozione della risorsa del Gruppo di Parola nel proprio ambito di intervento.

## Metodologia

Il percorso formativo prevede un **Seminario** di avvio aperto anche a tutti coloro che sono coinvolti nella tematica della separazione e del divorzio (professionisti del diritto, operatori pastorali, insegnanti, genitori... ) e prosegue con 6 giornate di lavoro per un gruppo ristretto, interessato ad acquisire le competenze professionali per la conduzione di un *Gruppo di parola*.

La metodologia verterà su un'alternanza ed integrazione tra *input* teorici e attività pratiche, attraverso esercitazioni, *role playing* e simulazioni. Si prevede, altresì, la presentazione e l'utilizzo degli strumenti e dei materiali già sperimentati dai docenti nel corso della conduzione dei gruppi di parola.

A ciascun partecipante sarà fornita una **bibliografia dettagliata** sul tema e un elenco di testi per parlare della separazione o di altri eventi critici con i bambini o gli adolescenti, da utilizzare nel Gruppo di parola.

## Calendario

Data	Tematica	Docenti
<b>I MODULO</b> <b>2 febbraio 2017 h. 9.30 -13.00</b> Seminario di avvio, aperto al pubblico. <hr/> <b>h. 14.00 - 17.30:</b> Avvio del percorso di formazione con il gruppo dei partecipanti <b>3, 4 febbraio 2017, h. 9.30 -17.30</b> Giornate di formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La difficile transizione del divorzio : quali risorse possibili?</i></li> <li>• <i>I bisogni dei figli minori coinvolti nella separazione dei genitori</i></li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le tappe del percorso: applicazione del modello relazionale simbolico per conoscere ed intervenire con le famiglie impegnate nella transizione del divorzio</i></li> </ul>	M.P. Fontana M.T. Maiocchi C. Marzotto Giudice del Tribunale locale Altri esperti del territorio
<b>II MODULO</b> <b>10 marzo 2017 h. 9.30 -17.30</b> <b>11 marzo 2017 h. 9.30 -17.30</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>I fondamenti teorici del gruppo e la metodologia per la conduzione</i></li> <li>• <i>La cornice di lavoro</i></li> </ul>	Marta Bonadonna e Paola Farinacci
<b>III MODULO</b> <b>7 , 8 luglio 2017 h. 9.30 -17.30</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Gli strumenti utilizzabili e le modalità di promozione di questa risorsa - rapporti con gli operatori invianti e i genitori separati</i></li> </ul>	M. Bonadonna e P. Farinacci
<b>IV MODULO</b> In data da concordare	<i>Revisione della pratica:</i> <b>Ogni partecipante porta la sua esperienza e la discute con i supervisori</b>	P. Farinacci e M. Bonadonna
<b>Gennaio 2018</b>	<b>Giornata di restituzione e presentazione al pubblico delle esperienze realizzate dai partecipanti</b>	C. Marzotto, P. Farinacci e M. Bonadonna

## Staff responsabile

Maria Teresa MAIOCCHI, Professore Associato di Psicologia Clinica, Facoltà di Psicologia, UCSC, Direttore di ICLeS, Direttore Scientifico del Corso di Alta Formazione.

Costanza MARZOTTO, mediatrice familiare didatta, docente di Teorie e tecniche della mediazione familiare, Facoltà di Psicologia, responsabile dell'Osservatorio sui Gruppi di parola del Servizio di Psicologia clinica per la coppia e la famiglia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Paola FARINACCI, mediatrice familiare didatta, Condutrice di Gruppi di Parola presso il Servizio di Psicologia clinica per la coppia e la famiglia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e del Servizio "Fare Famiglia" di Assago.

Marta BONADONNA, psicologa psicoterapeuta, mediatrice familiare, Condutrice di Gruppi di Parola presso il Servizio di Psicologia clinica per la coppia e la famiglia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Maria Pia FONTANA, membro del comitato scientifico del Centro di cultura per lo sviluppo, Formatore, Assistente Sociale Specialista, Sociologa.

## Destinatari

Sono ammesse max. 30 persone, minimo 20, in possesso di un titolo di mediatore familiare o una provata esperienza nel campo della conflittualità familiare, quali Psicologi, Assistenti sociali, Educatori, in possesso di laurea, attivi presso servizi pubblici e privati che si occupano della famiglia, dell'infanzia o dell'adolescenza (Consultori Familiari, Servizi per la tutela dei minori, Neuro psichiatria infantile, Servizio di Psicologia, ecc.).

E' richiesta la presenza obbligatoria a tutti i moduli con orario dalle 9.30 alle 17.30 per un totale di 60 ore, cioè 8 + 1 giornate di lavoro.

Al termine verrà rilasciato un attestato di Alta Formazione. Chi è interessato ad acquisire i crediti formativi per la formazione continua di avvocati, assistenti sociali, psicologi e professioni sanitarie, è pregato di segnalarlo sulla scheda di iscrizione.

## Costi

La quota di partecipazione di € 600,00 + IVA 22% (€ 732,00) dovrà essere versata in due rate - € 300,00 + iva 22% (€ 366,00) all'atto dell'iscrizione - € 300,00 + iva 22% (€ 366,00) entro il 30 giugno 2017 non è rimborsabile tranne nel caso di non attivazione del corso e comunque nei termini previsti dal regolamento generale di iscrizione ai corsi di formazione permanente consultabile all'indirizzo web:

<http://milano.unicatt.it/corsi-di-formazione-permanente-regolamento-generaledei-corsi-di-formazione-permanente#content>.

Per gli iscritti ad Alumni Cattolica - Associazione Necchi e all'Associazione Amici dell'Università Cattolica la quota di partecipazione è fissata in € 540,00 + IVA 22%. (€ 658,80) dovrà essere versata in due rate - € 270,00 + iva 22% (€ 329,40) all'atto dell'iscrizione - € 270,00 + iva 22% (€ 329,40) entro il 30 giugno 2017.

La quota si intende esente IVA se pagata direttamente da un ente pubblico, ai sensi dell'art. 14 comma 10 - Legge 537/93.

Più persone appartenenti ad una stessa organizzazione possono usufruire di tariffe agevolate.

## Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte fino al **23 gennaio 2017**.

È possibile iscriversi online collegandosi al link [http://apps.unicatt.it/formazione\\_permanente/milano.asp](http://apps.unicatt.it/formazione_permanente/milano.asp) e cliccando sul titolo del corso.

Il versamento della quota di partecipazione può essere effettuato mediante:

. carta di credito dal sito delle iscrizioni online;

. bonifico bancario intestato a: Università Cattolica del Sacro Cuore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. - Codice IBAN IT07 W 03069 03390 211610000191, specificando il nominativo del partecipante e il titolo del corso sulla causale del versamento.

## **Informazioni**

### **Università Cattolica del Sacro Cuore – Formazione Permanente**

Via Carducci 30 - 20123 Milano

Tel. 02 7234 5701 - fax 02 7234 5706

E-mail: [formazione.permanente-mi@unicatt.it](mailto:formazione.permanente-mi@unicatt.it)

<http://milano.unicatt.it/formazionepermanente>

### **Centro di Cultura per lo sviluppo**

Corso Savoia 104 – 95024 Acireale

Tel. 095 894190

E-mail: [cdc.acireale@unicatt.it](mailto:cdc.acireale@unicatt.it)

<http://easacireale.it>

**UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

**CORSO DI ALTA FORMAZIONE  
LA CONDUZIONE DEI GRUPPI DI PAROLA PER LA CURA DEI LEGAMI**

Scheda di iscrizione da inviare a:  
Università Cattolica del Sacro Cuore – Formazione Permanente  
Via Carducci 30 - 20123 Milano - Fax 02 7234 5706  
E-mail: [formazione.permanente-mi@unicatt.it](mailto:formazione.permanente-mi@unicatt.it)

**Si prega di allegare Curriculum Vitae.**

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Data di nascita \_\_\_\_\_  
Cittadinanza \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
C.a.p. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Cellulare \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
Titolo di studio \_\_\_\_\_  
Occupazione attuale \_\_\_\_\_  
Presso \_\_\_\_\_

..l.. sottoscritt.. si iscrive e dichiara di avere versato la quota di partecipazione di Euro ..... a mezzo

Bonifico bancario

Interessato ai crediti formativi per  avvocati  assistenti sociali

### DATI PER EMISSIONE FATTURA

Intestatario della fattura \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
C.a.p. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
E-mail per invio fattura \_\_\_\_\_

**La fattura sarà emessa a pagamento avvenuto e inviata tramite posta elettronica.**

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### **Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003**

*L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di titolare del trattamento, garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei forniti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 196/03.*

*Le informazioni raccolte verranno utilizzate ai fini organizzativi del corso. In ogni momento, a norma dell'art.7 del citato decreto, potrà avere accesso ai Suoi dati e chiederne la modifica o la cancellazione.*

*Compilando la scheda d'iscrizione, avrà la possibilità di ricevere materiale informativo su future e analoghe iniziative promosse dall'Ateneo.*

*Ove fosse interessato, barri la casella qui accanto*